

**MOZIONE  
N. 495**

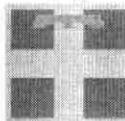
**SALVAGUARDIA DELL'OSPEDALE  
OFTALMICO FINO A INDIVIDUAZIONE  
DI UNA NUOVA, FUNZIONALE SEDE  
DELLA COSTRUENDA CITTA' DELLA  
SALUTE.**

*Presentata dai Consiglieri regionali:*

*VIGNALE GIAN LUCA (primo firmatario), BATZELLA STEFANIA,  
BERTOLA GIORGIO, BERUTTI MASSIMO VITTORIO, BONO DAVIDE,  
PICHETTO FRATIN GILBERTO, PORCHIETTO CLAUDIA, RUFFINO  
DANIELA, SOZZANI DIEGO*

*Presentato in data 13/10/2015  
Protocollo CR n. 35448*

**X LEGISLATURA**

CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

10.08  
13/10/2015  
157.6  
Allen

Votato  
riservato  
SA

16:56 13 Ott 15 A0100B 001880

## MOZIONE N. 495

### SALVAGUARDIA DELL'OSPEDALE OFTALMICO FINO A INDIVIDUAZIONE DI UNA NUOVA, FUNZIONALE SEDE NELLA COSTRUENDA CITTA' DELLA SALUTE.

#### *Il Consiglio regionale del Piemonte*

#### PREMESSO

Che la delibera 1-600 del 19 Novembre del 2014 relativa alla "Revisione della Rete ospedaliera" ha previsto la cancellazione dell'Ospedale oftalmico;

#### CONSIDERATO

Che la Direzione Generale e l'Assessorato alla Sanità avevano previsto il trasferimento nei locali di Via Cherasco;

Che i suddetti locali, dopo la visita effettuata il giorno 11 Agosto dall'ASL TO1 per verificarne la possibilità del trasferimento, sono risultati assolutamente inadeguati con ambulatori vetusti, dimensioni ridotte, sale non climatizzate e senza un impianto per la rilevazione dei fumi;

Che un trasferimento in una struttura non idonea per metratura complessiva e per interventi strutturali da compiere sarebbe non un risparmio, bensì un costo maggiore per la regione (salvo che non si vogliano più garantire i servizi sanitari oggi erogati);

#### RILEVATO ANCORA

Che l'atto aziendale dell'ASLTO1, approvato dalla Giunta regionale, non prevede l'esistenza dell'Ospedale Oftalmico e conseguentemente prevede la cancellazione delle Strutture complesse di Oculistica A, B e C, Oculistica Universitaria, Anestesia, Laboratorio Analisi, Radiologia e le Strutture Semplici dipartimentali di Medicina e Diabetologia;

Che tali strutture Complesse e semplici e tutto il personale in esse operante all'interno dell'Ospedale Oftalmico, sono indispensabili alle attività del Presidio di Via Juarra e in particolar modo essenziali per garantire gli oltre 50.000 passaggi in Pronto Soccorso, i 14.000 interventi chirurgici e le oltre 60.000 visite ambulatoriali che sono state effettuate nel 2014;

#### CONSIDERATO ANCORA

Che a fronte dei dati sopra riportati l'Ospedale Oftalmico rappresenta non solo per qualità, ma anche per quantità di prestazioni una struttura insostituibile all'interno del territorio piemontese in

particolar modo quello della Provincia di Torino con la produzione sanitaria divisa sulle singole ASL con le seguenti percentuali: To1 26%, TO2 23%, To3 22%, TO4 14%, TO5 9%;

Che all'interno della nostra regione i tempi per una visita oculistica generale superano i 150 giorni, un esame specialistico i 120 giorni con punte di oltre 300 e che in molti ospedali della provincia di Torino in questi giorni vengono operati di cataratta coloro i quali hanno prenotato nella Primavera o nell'Estate del 2014;

Che la scelta di chiudere l'oftalmico, pertanto, farà impennare –avendo ridotto strutture complesse e personale dell'Oculistica anche in altre ASL torinesi e piemontesi- inevitabilmente le liste d'attesa;

### **SOTTOLINEATO**

Che l'Ospedale Oftalmico di Torino rappresenta un modello **monospecialistico** simile a prestigiose realtà oculistiche monospecialistiche presenti in Europa, vedi il Moorfields Eye Hospital di Londra, l'Hopital Jules Gonin di Losanna, il Karolinska Institutet in Svezia e, negli USA, al Bascom Palmer Eye Institute di Miami.

Che tale modello potrà costituire l'HUB della rete oculistica della Regione divenendo, come prevede il Piano Socio-Sanitario della regione Piemonte, parte sostanziale della costruendo struttura ospedaliera della città della salute e della scienza;

### **IMPEGNA**

Il Presidente e la Giunta regionale del Piemonte a prevedere il mantenimento dell'Ospedale Oftalmico in Via Juvarra con almeno l'articolazione sanitaria attuale indispensabile a garantire le prestazioni oggi offerte e a prevedere il trasferimento del suddetto Presidio nella sua totalità in locali idonei a garantire le prestazioni nella costruenda Città della Salute.

**Gian Luca VIGNALE** (1° Firmatario)

**Claudia PORCHIETTO**